



COMUNE DI FEISOGLIO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3
del 29/01/2019

Adunanza Ordinaria, di Prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: IUC (Imposta unica comunale) - componente TARI (Tassa rifiuti)
Approvazione Piano Finanziario e determinazione delle tariffe per
l'anno 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	FENOGLIO GIANPAOLO - Presidente	Presente
2	MORENO ALBERTO - Vice Sindaco	Presente
3	GALLO SIMONE - Consigliere	Giust.
4	QUAZZO DIEGO - Consigliere	Presente
5	GALLO ENRICO - Consigliere	Presente
6	PORRO STEFANO - Consigliere	Presente
7	CERRINA MATTEO - Consigliere	Presente
8	SOBRERO CARLO - Consigliere	Presente
9	GIORDANO GUGLIELMO - Consigliere	Presente
10	CAMERA LUCIANA - Consigliere	Presente
11	CERRINA PAOLA - Consigliere	Presente
	Totale presenti	10
	Totale assenti	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carla Bue il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: IUC (Imposta unica comunale) - componente TARI (Tassa rifiuti)
Approvazione Piano Finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi da 639 al 707 dell' art. 1 Legge 147/ 27.12.2013 (legge di Stabilità) , è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza primo gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (pagano solo le categorie catastali A1, A8, A9)
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- **TARI** (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO dei commi da 641 e segg per la disciplina della TARI (componente tassazione per servizio rifiuti);

VISTO il D.L. 16/ 06.03.2014 che modifica alcune disposizioni della legge di stabilità 2014 con riferimento alla presente delibera;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “ disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti

sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

ATTESO che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

VISTI e richiamati prospetti che esplicitano l'articolazione delle tariffe che consentono la copertura dei costi del servizio ai sensi di legge;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno, con Decreto del 07/12/2018 (G.U. n. 292 del 17-12-2018) ha differito al 28 febbraio 2019, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2019 di cui D.Lgs 118/2011;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 e 147bis, del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal responsabile del Servizio finanziario e tributi;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti;

Con Votazione unanime resa per alzata di mano

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e costituiscono motivazione ai fini del presente atto;

DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tassa servizio gestione rifiuti) anno 2019, contenente la rilevazione dei costi per il servizio dei rifiuti come previsto dalla normativa vigente;

DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2019 (Tassa servizio gestione rifiuti), come parimenti esposte nel documento allegato;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del

termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione con la procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it . e comunque con le modalità previste dal Ministero.

DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera è dichiarata immediatamente

Approvato e sottoscritto:

II SINDACO
F.to: FENOGLIO GIANPAOLO

Firmato digitalmente in originale

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla Bue

Firmato digitalmente in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che, copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 30-gen-2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 14-feb-2019 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla Bue

Firmato digitalmente in originale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Feisoglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI FEISOGGIO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 127.899,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	313	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	289	92,33	93,00
Numero UtENZE non domestiche	24	7,67	7,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	330,00	858,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	253,00	632,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	160,00	1.048,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	285,00	2.339,85
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.368,00	13.971,20
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	228,00	1.721,40
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	100,00	450,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	40,00	1.586,80
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	233,00	6.948,06
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	16,00	230,88
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	34,00	428,06
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **30.380,05**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

30.380,05 / 127.899,00 * 100 =

% Calcolata

23,75

% Corretta

7,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	127.899,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	30.380,05
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	97.518,95

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.600,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.145,10
▶ Costi generali di gestione (CGG)	6.452,07
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	5.423,45
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	16.620,62
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	126,87

TOTALE COSTI FISSI **16.493,75**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	5.162,07
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	18.509,73
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	4.054,97
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	5.449,86
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	33.176,63
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	2.155,81

TOTALE COSTI VARIABILI **31.020,82**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

47.514,57

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	16.493,75	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	15.339,19	92,33	93,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.154,56	7,67	7,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	31.020,82	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	28.849,36	76,25	93,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.171,46	23,75	7,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
DISTANZA CASSONETTI	30,00	30,00
ART- 43 REG. I.U.C.	10,00	10,00
A.I.R.E.	66,00	66,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	DISTANZA CASSONETTI	3.130,24	29
Utenza domestica (2 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	2.845,34	20
	ART- 43 REG. I.U.C.	220,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	1.839,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	120,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	A.I.R.E.	15,00	15,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	15.117,51	153	14.178,44	144,30
Utenza domestica (2 componenti)	13.161,06	94	12.285,46	87,90
Utenza domestica (3 componenti)	5.247,50	27	4.695,80	24,90
Utenza domestica (4 componenti)	2.090,00	12	2.054,00	11,70
Utenza domestica (5 componenti)	465,00	3	465,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	330,00	330,00	330,00
102-Campeggi, distributori carburanti	30,00	30,00	30,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	253,00	253,00	253,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	160,00	160,00	160,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	285,00	285,00	285,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.368,00	2.368,00	2.368,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	228,00	228,00	228,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	100,00	100,00	100,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	40,00	30,10	30,10
117-Bar, caffè, pasticceria	233,00	233,00	233,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,00	16,00	16,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	34,00	34,00	34,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	15.117,51	0,84	0,84	11.909,89	0,40290	5.712,49
Utenza domestica (2 componenti)	13.161,06	0,98	0,98	12.039,75	0,47005	5.774,78
Utenza domestica (3 componenti)	5.247,50	1,08	1,08	5.071,46	0,51801	2.432,47
Utenza domestica (4 componenti)	2.090,00	1,16	1,16	2.382,64	0,55638	1.142,80
Utenza domestica (5 componenti)	465,00	1,24	1,24	576,60	0,59475	276,56
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,62353	0,00
				31.980,34		15.339,10

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
15.339,19	/	31.980,34	=	0,47964

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q. tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare

Q_{tot} = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	144,30	0,60	1,00	0,60	86,58	59,91491	8.645,72
Utenza domestica (2 componenti)	87,90	1,40	1,80	1,40	123,06	139,80146	12.288,55
Utenza domestica (3 componenti)	24,90	1,80	2,30	1,80	44,82	179,74474	4.475,64
Utenza domestica (4 componenti)	11,70	2,20	3,00	2,20	25,74	219,68801	2.570,35
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	2,90	8,70	289,58875	868,77
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	339,51784	0,00
					288,90		28.849,03

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q. Tot. Rifiuti/somm. N. ut * Kb				Q _{uv} (Kg)
97.518,95	/	288,90	=	337,55261

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.				Cu (€/Kg)
28.849,36	/	97.518,95	=	0,29583

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	330,00	105,60	0,10098	33,32
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	30,00	20,10	0,21143	6,34
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,11992	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	253,00	75,90	0,09467	23,95
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,33766	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	160,00	128,00	0,25246	40,39
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,29979	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	285,00	285,00	0,31557	89,94
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,17356	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,27455	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,33766	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.368,00	1.704,96	0,22721	538,03
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	228,00	209,76	0,29032	66,19
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,13570	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	100,00	55,00	0,17356	17,36
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	30,10	145,68	1,52736	45,97
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	233,00	848,12	1,14867	267,64
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	16,00	28,16	0,55540	8,89
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	34,00	52,36	0,48598	16,52

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	1,91235	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,32819	0,00
					3.658,64		1.154,54

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
1.154,56	/	3.658,64	=	0,31557

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m² anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	330,00	858,00	0,18827	62,13
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30	0,39898	11,97
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,22520	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	253,00	632,50	0,18103	45,80
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,63648	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	160,00	1.048,00	0,47429	75,89
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,56625	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	285,00	2.339,85	0,59449	169,43
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,32585	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,51484	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,63721	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.368,00	13.971,20	0,42722	1.011,66
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	228,00	1.721,40	0,54670	124,65
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,25344	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	100,00	450,00	0,32585	32,59
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	30,10	1.194,07	2,87250	86,46
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	233,00	6.948,06	2,15927	503,11
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	16,00	230,88	1,04488	16,72
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	34,00	428,06	0,91164	31,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,60023	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,61983	0,00
					29.987,32		2.171,41

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
2.171,46	/	29.987,32	=	0,07241

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,47964	0,40290	0,60	337,55261	0,29583	59,91491
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,47964	0,47005	1,40	337,55261	0,29583	139,80146
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,47964	0,51801	1,80	337,55261	0,29583	179,74474
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,47964	0,55638	2,20	337,55261	0,29583	219,68801
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,47964	0,59475	2,90	337,55261	0,29583	289,58875
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,47964	0,62353	3,40	337,55261	0,29583	339,51784

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,31557	0,10098	2,60	0,07241	0,18827
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,31557	0,21143	5,51	0,07241	0,39898
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,31557	0,11992	3,11	0,07241	0,22520
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,31557	0,09467	2,50	0,07241	0,18103
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,31557	0,33766	8,79	0,07241	0,63648
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,31557	0,25246	6,55	0,07241	0,47429
107-Case di cura e riposo	0,95	0,31557	0,29979	7,82	0,07241	0,56625
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,31557	0,31557	8,21	0,07241	0,59449
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,31557	0,17356	4,50	0,07241	0,32585
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,31557	0,27455	7,11	0,07241	0,51484
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,31557	0,33766	8,80	0,07241	0,63721
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,31557	0,22721	5,90	0,07241	0,42722
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,31557	0,29032	7,55	0,07241	0,54670
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,31557	0,13570	3,50	0,07241	0,25344
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,31557	0,17356	4,50	0,07241	0,32585
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,31557	1,52736	39,67	0,07241	2,87250
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,31557	1,14867	29,82	0,07241	2,15927
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,31557	0,55540	14,43	0,07241	1,04488
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,31557	0,48598	12,59	0,07241	0,91164
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,31557	1,91235	49,72	0,07241	3,60023
121-Discoteche, night club	1,04	0,31557	0,32819	8,56	0,07241	0,61983

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	15.339,19	28.849,36	44.188,55
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.154,56	2.171,46	3.326,02
TOTALE COSTI	16.493,75	31.020,82	47.514,57

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.712,49	8.645,72	14.358,21
Utenza domestica (2 componenti)	5.774,78	12.288,55	18.063,33
Utenza domestica (3 componenti)	2.432,47	4.475,64	6.908,11
Utenza domestica (4 componenti)	1.142,80	2.570,35	3.713,15
Utenza domestica (5 componenti)	276,56	868,77	1.145,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	15.339,10	28.849,03	44.188,13

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	33,32	62,13	95,45
Campeggi, distributori carburanti	6,34	11,97	18,31
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	23,95	45,80	69,75
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	40,39	75,89	116,28
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	89,94	169,43	259,37
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	538,03	1.011,66	1.549,69
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	66,19	124,65	190,84
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	17,36	32,59	49,95
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	45,97	86,46	132,43
Bar, caffè, pasticceria	267,64	503,11	770,75
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,89	16,72	25,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	16,52	31,00	47,52
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.154,54	2.171,41	3.325,95

TOTALE ENTRATE	16.493,64	31.020,44	47.514,08
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%